



Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

PROT. N° 4394/TR/DI/B

110 LUG. 2013

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Piombino" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente 10 gennaio 2000, recante "Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Piombino";
- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 7 aprile 2006, recante "Nuova perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Piombino";
- Vista la legge 24 marzo 2012, n. 27, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Visto in particolare l'articolo 48 della Legge 24 marzo 2012, n. 27 che inserisce, dopo l'articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale", l'articolo 5-bis (Disposizioni in materia di dragaggio) e che abroga i commi da 11-bis a 11-sexies dell'articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84;
- Visto il decreto del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6727 del 3 ottobre 2012 che approva in linea tecnico-economica il progetto "Lavori di dragaggio dell'area antistante il primo banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale - Progetto definitivo" con le prescrizioni formulate dal Comitato

AS  
JJ

- Tecnico Amministrativo operante presso il Provveditorato con voto n. 508/2012 in data 27 settembre 2012;
- Vista la nota del 6 novembre 2012 con protocollo n. 7554 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana – Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale si specifica che il decreto n. 6727 del 3 ottobre 2012 è stato trasmesso ai sensi della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27;
- Visto il progetto “Lavori di dragaggio dell’area antistante il primo banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale – Progetto definitivo”, trasmesso dall’Autorità Portuale di Piombino e dell’Elba con nota del 16 novembre 2012 con protocollo n. 8829/12;
- Vista la nota della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 novembre 2012 con protocollo n. 37825/TRI/VII, trasmessa alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con la quale si invia il progetto “Lavori di dragaggio dell’area antistante il primo banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale – Progetto definitivo” per gli adempimenti di competenza;
- Visto il parere tecnico in merito al progetto “Lavori di dragaggio dell’area antistante il primo banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale – Progetto definitivo” trasmesso dall’ISPRA con nota del 6 dicembre 2012 con protocollo n. 46615;
- Vista la documentazione integrativa al progetto “Lavori di dragaggio dell’area antistante il primo banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale – Progetto definitivo”, trasmessa dall’Autorità Portuale di Piombino e dell’Elba con nota del 14 gennaio 2013 con protocollo n. 9348/13;
- Vista la nota della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2013 con protocollo n. 7020 nella quale, sulla base del parere con prescrizioni n. 1181 dell’8 marzo 2013 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, si evidenzia che il progetto “Lavori di dragaggio dell’area antistante il primo banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale – Progetto definitivo” non deve essere sottoposto a valutazione di impatto ambientale in quanto tutti gli interventi e le attività compresi nel progetto sono già stati oggetto di valutazione ambientale e sono previsti dal Decreto di VIA n. 6908 dell’8 gennaio 2002 e dal Decreto DVA n. 478 del 18 settembre 2012;

- Visto il parere tecnico in merito alla documentazione integrativa al progetto “Lavori di dragaggio dell’area antistante il primo banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale – Progetto definitivo”, trasmesso dall’ISPRA con nota del 29 marzo 2013 con protocollo n. 14114;
- Vista l’ulteriore documentazione integrativa al progetto “Lavori di dragaggio dell’area antistante il primo banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale – Progetto definitivo”, trasmessa dall’Autorità Portuale di Piombino e dell’Elba con nota del 12 aprile 2013 con protocollo n. 2514/13;
- Visto il parere tecnico in merito all’ulteriore documentazione integrativa al progetto “Lavori di dragaggio dell’area antistante il primo banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale – Progetto definitivo”, trasmesso dall’ISPRA con la nota del 27 giugno 2013 con protocollo n. 26947;

## DECRETA

### ART. 1

1. È approvato il progetto “Lavori di dragaggio dell’area antistante il primo banchinamento della Variante II del Piano Regolatore Portuale – Progetto definitivo”, trasmesso dall’Autorità Portuale di Piombino e dell’Elba con nota del 16 novembre 2012 con protocollo n. 8829/12, così come integrato dalla documentazione inviata con le note del 14 gennaio 2013 con protocollo n. 9348/13 e del 12 aprile 2013 con protocollo n. 2514/13, nel rispetto delle prescrizioni formulate dal Comitato Tecnico Amministrativo operante presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana – Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con voto n. 508/2012 in data 27 settembre 2012 e dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS nel parere n. 1181 dell’8 marzo 2013, nonché a condizione che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:
  - 1) in merito alle misure di mitigazione previste, preso atto che le panne galleggianti antitorbidità saranno utilizzate con continuità per tutta la durata delle operazioni di dragaggio, si chiede di valutare la effettiva stabilità ed efficacia delle stesse e che la loro apertura avvenga solo dopo una verifica di assenza della potenziale dispersione e diffusione della torbida;
  - 2) il piano di monitoraggio dovrà essere concordato con gli Enti territoriali e con l’ARPA Toscana, preliminarmente all’avvio delle attività di dragaggio.

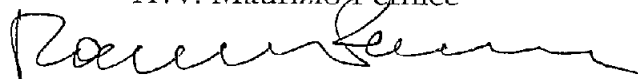
### ART. 2

1. Gli interventi del Progetto di cui all’articolo 1 dovranno essere monitorati e svolti sotto la vigilanza dell’ARPA Toscana.

2. Oltre a quanto stabilito al comma 1, la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare potrà attivare il supporto tecnico dell'ISPRA qualora l'ARPA Toscana lo dovesse ritenere necessario.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Pernice



jt